



Ascolto & Annuncio | Lettere & Interventi | Libri & Film | Reportage & Interviste | Saggi & Approfondimenti

HOME > LIBRI & FILM > Giustizia ed economia

Giustizia ed economia

3 gennaio 2021 / Nessun commento

di: Paola Zampieri



È uscito il fascicolo 3/2020 di *Studia patavina*, rivista della Facoltà teologica del Triveneto, con un focus dal titolo *Giustizia ed economia. Per la costruzione di una civiltà di pace*.

Fare dell'economia una via per costruire rapporti di autentica fraternità: è l'appello di papa Francesco, che a più riprese sollecita una visione della fraternità come espressione di una struttura di legami che non si risolvono esclusivamente in una comune origine di sangue, bensì nella scelta, nella libertà, nella giustizia; si agisce con carità fraterna quando si desidera, si ricerca, si protegge il bene degli altri e il loro sviluppo integrale.

La sfida è quindi pensare un'economia capace di tenere unite azioni e responsabilità, giustizia e profitto, produzione di ricchezza e sua redistribuzione, operatività e rispetto dell'ambiente. Dall'altra parte, la filosofia è chiamata a riconoscere che il nostro "agire economico" è ben più che un'azione volta al raggiungimento del profitto, ma deve aprirsi ai temi della giustizia, della libertà, del bene comune.

Nasce dalla considerazione di questi due aspetti l'approfondimento proposto dalla rivista e coordinato da Ilaria Malaguti, docente di Storia della filosofia all'Università di Padova. La filosofia interroga l'economia e ne discute il valore antropologico, etico, politico e anche teologico-spirituale.

«Ogni agire economico è sempre anche un fatto etico – ribadisce Malaguti –. Se intendiamo l'economia alla luce di una profonda "vocazione etica", allora potremo riconoscere nell'agire economico una rifrazione del nostro desiderare il bene: esso è ricercato non in relazione a ciò che appare buono alla nostra sensibilità, bensì è eletto come criterio che qualifica l'intera esistenza nella relazione ad altri, la orienta e la permea. Intendere il bene significa custodirlo, non certo per appropriarsene come fosse tesoro geloso, ma per farne principio di azione e di impegno e per operare con ardito coraggio su vie di autentica giustizia».

Sulla base di queste premesse, il focus si struttura attorno a tre principali assi tematici. Nella prima sezione, Michele Nicoletti, ordinario di Filosofia politica all'Università di Trento, discute il concetto di *oikos*, in prospettiva storica (*Per una storia del concetto di oikos*).

La seconda sezione tratta dei modelli economici di coo una società più giusta. La realizzazione dell'interesse individuale si compie non a dispetto o

CERCA NEL SITO

 Cerca nel sito

CERCA IN ARCHIVIO

Cerca in SettimanaNews
Cerca nello storico di Settimana
Indice delle settimane

GUTTA CAVAT LAPIDEM



Non amiamo a parole
ma con i fatti e nella verità
Come Tu ami noi

MESSALINO

calendario
< 5 gennaio 2021 >

liturgia della parola
1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv43-51
responsorio
Acclamate il Signore, voi tutti
della terra

liturgia delle
ore P
liturgia del
giorno >

(<https://www.dehoniane.it/cor>)

ARTICOLI RECENTI

- La supremazia occidentale di Galli della Loggia
- Le fonti energetiche/2
- I Magi. Una meditazione nella pandemia
- La religione in un mondo globalizzato
- Mercato unico africano

CATEGORIE ARTICOLI

 Navigando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie. [Clicca per avere maggiori informazioni.](#)

Accetto

malgrado l'interesse collettivo, bensì grazie a esso.

In tale prospettiva Vera Negri Zamagni, docente di Storia economica all'Università di Bologna, delinea i tratti di un paradigma economico più cooperativo, che si apre a una dimensione nuova dell'uomo (*L'economia tra competizione e cooperazione: uno sguardo dal passato al futuro*). Il tempo contemporaneo vive un'inquietudine etica, che esorta a riconsiderare la globalizzazione nel segno della responsabilità che sorge dalla coabitazione del mondo.

L'*aequitas*, il «senso vivente della giustizia» – come ricorda Giuseppe Goisis, già ordinario di Filosofia politica e di Politica ed etica all'Università Ca' Foscari di Venezia – ha origine nella compassione: essa ci guida su vie di speranza e di carità (*Oltre la globalizzazione. Etica ed economia*).

Infine, nella terza sezione, l'economia interpella la teologia. Nel complesso rapporto tra capitalismo e umanesimo cristiano, Luigino Bruni, docente di Economia politica all'Università Lumsa di Roma, dà evidenza allo scambio mutuo e fecondo che si è verificato tra le categorie teologiche e la fondazione della scienza economica moderna, in un dialogo aperto con i vangeli e con alcuni padri della chiesa (*Le molte dimensioni della cruna e del cammello. Cristianesimo ed economia in prospettiva storica*).

Accanto al *focus*, la rivista tratta anche altre tematiche: Giorgio Bozza offre una riflessione su *Come gestire i beni temporali della chiesa. Alcune provocazioni a partire dal pensiero francescano*; Giuseppe Mazzocato propone un approfondimento dal titolo *La forma incondizionata della volontà e la totalità dell'amore. Attualità teologica della teoria di Kant sulla morale*; Simone Duchi porta l'attenzione sul tema *Angelo e diavolo: ipotesi per un'elaborazione culturale del dramma tra grazia e libertà*.

Completa il fascicolo una ricca sezione di recensioni e segnalazioni bibliografiche.



RELATED POSTS



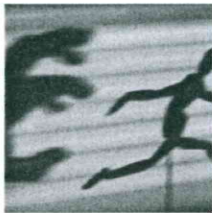
Ponzo, ricordi Gesù?

by Redazione



Il cibo è un dono, e non va sprecato

by Marcello Matté



L'ansia, il virus, la fede

by Marcello Neri



Costretti a guardare le cose in modo diverso

by Marco Bernardoni

- Bibbia (586)
- Breaking news (7)
- Carità (172)
- Chiesa (1.211)
- Cultura (627)
- Diocesi (193)
- Diritto (311)
- Ecumenismo e dialogo (410)
- Educazione e Scuola (98)
- Famiglia (111)
- Funzioni (13)
- In evidenza (4)
- Informazione internazionale (368)
- Italia, Europa, Mondo (588)
- Lettere & Interventi (866)
- Libri & Film (1.042)
- Liturgia (432)
- Ministeri e Carismi (294)
- Missioni (90)
- News (33)
- Papa (401)
- Parrocchia (119)
- Pastorale (512)
- Politica (1.037)
- Primo piano (4)
- Profili (326)
- Proposte EDB (288)
- Religioni (265)
- Reportage & Interviste (1.102)
- Sacramenti (150)
- Saggi & Approfondimenti (1.247)
- Sinodo (111)
- Società (1.106)
- Spiritualità (527)
- Teologia (545)
- Vescovi (327)
- Vita consacrata (189)

ARCHIVI

- gennaio 2021 (19)
- dicembre 2020 (133)
- novembre 2020 (133)
- ottobre 2020 (135)
- settembre 2020 (120)
- agosto 2020 (115)
- luglio 2020 (120)
- giugno 2020 (129)
- maggio 2020 (161)
- aprile 2020 (165)
- marzo 2020 (180)
- febbraio 2020 (116)
- gennaio 2020 (129)
- novembre 2019 (118)

Tags: economia, giustizia

LASCIA UN COMMENTO

Commento*

Nome*

Email*

Navigando il sito, accetti l'utilizzo dei cookies. [Clicca per avere maggiori informazioni.](#)

Accetto

Giustizia ed economia. Per la costruzione di una civiltà di pace. Il focus del nuovo numero di Studia Patavina



È uscito il n. 3/2020 di Studia patavina, la rivista della Facoltà teologica del Triveneto, con un approfondimento che mette in dialogo economia, filosofia e teologia.

È uscito il fascicolo 3/2020 di Studia patavina, rivista della Facoltà teologica del Triveneto, con un focus dal titolo Giustizia ed economia. Per la costruzione di una civiltà di pace.

Fare dell'economia una via per costruire rapporti di autentica fraternità: è l'appello di papa Francesco, che a più riprese sollecita una visione della fraternità come espressione di una struttura di legami che non si risolvono esclusivamente in una comune origine di sangue, bensì nella scelta, nella libertà, nella giustizia; si agisce con carità fraterna quando si desidera, si ricerca, si protegge il bene degli altri e il loro sviluppo integrale. La sfida è quindi pensare un'economia capace di tenere unite azioni e responsabilità, giustizia e profitto, produzione di ricchezza e sua redistribuzione, operatività e rispetto dell'ambiente. Dall'altra parte, la filosofia è chiamata a riconoscere che il nostro "agire economico" è ben più che un'azione volta al raggiungimento del profitto, ma deve aprirsi ai temi della giustizia, della libertà, del bene comune.

Nasce dalla considerazione di questi due aspetti l'approfondimento proposto dalla rivista e coordinato da Ilaria Malaguti, docente di Storia della filosofia all'Università di Padova. La filosofia interroga l'economia e ne discute il valore antropologico, etico, politico e anche teologico-spirituale.

«Ogni agire economico è sempre anche un fatto etico – ribadisce Malaguti –. Se intendiamo l'economia alla luce di una profonda "vocazione etica", allora potremo riconoscere nell'agire economico una rifrazione del nostro desiderare il bene: esso è ricercato non in relazione a

Focus *Giustizia ed economia. Per la costruzione di una civiltà di pace*

Articoli di M. Nicoletti, V. Negri Zamagni, G. Goisis, L. Bruni

Giorgio Bozza

Come gestire i beni temporali della chiesa. Alcune provocazioni a partire dal pensiero francescano

Giuseppe Mazzocato

La forma incondizionata della volontà e la totalità dell'amore. Attualità teologica della teoria di Kant sulla morale

Simone Duchi

Angelo e diavolo: ipotesi per un'elaborazione culturale del dramma tra grazia e libertà

ciò che appare buono alla nostra sensibilità, bensì è eletto come criterio che qualifica l'intera esistenza nella relazione ad altri, la orienta e la permea. Intendere il bene significa custodirlo, non certo per appropriarsene come fosse tesoro geloso, ma per farne principio di azione e di impegno e per operare con ardito coraggio su vie di autentica giustizia».

Sulla base di queste premesse, il focus si struttura attorno a tre principali assi tematici. Nella prima sezione, Michele Nicoletti, ordinario di Filosofia politica all'Università di Trento, discute il concetto di oikos, in prospettiva storica (Per una storia del concetto di oikos).

La seconda sezione tratta dei modelli economici di cooperazione e sostenibilità, nella prospettiva di una società più giusta. La realizzazione dell'interesse individuale si compie non a dispetto o malgrado l'interesse collettivo, bensì grazie a esso. In tale prospettiva Vera Negri Zamagni, docente di Storia economica all'Università di Bologna, delinea i tratti di un paradigma economico più cooperativo, che si apre a una dimensione nuova dell'uomo (L'economia tra competizione e cooperazione: uno sguardo dal passato al futuro). Il tempo contemporaneo vive un'inquietudine etica, che esorta a riconsiderare la globalizzazione nel segno della responsabilità che sorge dalla coabitazione del mondo. L'aequitas, il «senso vivente della giustizia» – come ricorda Giuseppe Goisis, già ordinario di Filosofia politica e di Politica ed etica all'Università Ca' Foscari di Venezia – ha origine nella compassione: essa ci guida su vie di speranza e di carità (Oltre la globalizzazione. Etica ed economia).

Infine, nella terza sezione, l'economia interpella la teologia. Nel complesso rapporto tra capitalismo e umanesimo cristiano, Luigino Bruni, docente di Economia politica all'Università Lumsa di Roma, dà

evidenza allo scambio mutuo e fecondo che si è verificato tra le categorie teologiche e la fondazione della scienza economica moderna, in un dialogo aperto con i vangeli e con alcuni padri della chiesa (Le molte dimensioni della cruna e del cammello. Cristianesimo ed economia in prospettiva storica).

Accanto al focus, la rivista tratta anche altre tematiche: Giorgio Bozza offre una riflessione su Come gestire i beni temporali della chiesa. Alcune provocazioni a partire dal pensiero francescano; Giuseppe Mazzocato propone un approfondimento dal titolo La forma incondizionata della volontà e la totalità dell'amore. Attualità teologica della teoria di Kant sulla morale; Simone Duchi porta l'attenzione sul tema Angelo e diavolo: ipotesi per un'elaborazione culturale del dramma tra grazia e libertà.

Completa il fascicolo una ricca sezione di recensioni e segnalazioni bibliografiche.

Il volume 3/2020 può essere richiesto (al costo di € 17,00) a studiapatavina.abbonamenti@ftr.it ed è in vendita su Libreriadelsanto.it

Clicca qui per scaricare indice e abstract degli articoli della rivista: http://www.ftr.it/wp-content/uploads/2020/12/StPat-3-2020_indice-e-abstract.pdf

PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

Giustizia ed economia. Per la costruzione di una civiltà di pace

TOPICS: Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB 21 DICEMBRE 2020



Focus Giustizia ed economia. Per la costruzione di una civiltà di pace
 Articoli di M. Nicoletti, V. Negri Zamagni, G. Geova, L. Bruni

Giorgio Bozza
 Come gestire i beni temporali della chiesa. Alcune provocazioni a partire dal pensiero francescano

Giuseppe Mazzocato
 La forma incondizionata della volontà e la totalità dell'amore. Attualità teologica della teoria di Kant sulla morale

Simone Duchi
 Angelo e diavolo: ipotesi per un'elaborazione culturale del dramma tra grazia e libertà

È uscito il **fascicolo 3/2020** di **Studia patavina**, rivista della Facoltà teologica del Triveneto, con un focus dal titolo *Giustizia ed economia. Per la costruzione di una civiltà di pace*.

Fare dell'economia una via per costruire rapporti di autentica fraternità: è l'appello di papa Francesco, che a più riprese sollecita una visione della fraternità come espressione di una struttura di legami che non si risolvono esclusivamente in una comune origine di sangue, bensì nella scelta, nella libertà, nella giustizia; si agisce con carità fraterna quando si desidera, si ricerca, si protegge il bene degli altri e il loro sviluppo integrale. La sfida è quindi pensare un'economia capace di tenere unite azioni e responsabilità, giustizia e profitto, produzione di ricchezza e sua redistribuzione, operatività e rispetto dell'ambiente. Dall'altra parte, la filosofia è chiamata a riconoscere che il nostro "agire economico" è ben più che un'azione volta al raggiungimento del profitto, ma deve aprirsi ai temi della giustizia, della libertà, del bene comune.

Nasce dalla considerazione di questi due aspetti l'approfondimento proposto dalla rivista e coordinato da **Ilaria Malaguti**, docente di Storia della filosofia all'Università di Padova. La filosofia interroga l'economia e



21 DICEMBRE 2020
Giustizia ed economia. Per la costruzione di una civiltà di pace



21 DICEMBRE 2020
Concerto di Natale dell'OPV-Orchestra di Padova e del Veneto



21 DICEMBRE 2020
Comunicato stampa: il commento del sindaco Giordani sul sabato con il traffico limitato in centro città



21 DICEMBRE 2020
Comunicato stampa: Bressa, quasi cinque milioni di euro messi in campo dal Comune a beneficio delle attività colpite dalla pandemia



21 DICEMBRE 2020
Concerto di Natale 2020

ne discute il valore antropologico, etico, politico e anche teologico-spirituale.

«Ogni agire economico è sempre anche un fatto etico – ribadisce Malaguti –. Se intendiamo l'economia alla luce di una profonda "vocazione etica", allora potremo riconoscere nell'agire economico una rifrazione del nostro desiderare il bene: esso è ricercato non in relazione a ciò che appare buono alla nostra sensibilità, bensì è eletto come criterio che qualifica l'intera esistenza nella relazione ad altri, la orienta e la permea. Intendere il bene significa custodirlo, non certo per appropriarsene come fosse tesoro geloso, ma per farne principio di azione e di impegno e per operare con ardito coraggio su vie di autentica giustizia».

Sulla base di queste premesse, il focus si struttura attorno a tre principali assi tematici. Nella prima sezione, **Michele Nicoletti**, ordinario di Filosofia politica all'Università di Trento, discute il concetto di *oikos*, in prospettiva storica (*Per una storia del concetto di oikos*).

La seconda sezione tratta dei modelli economici di cooperazione e sostenibilità, nella prospettiva di una società più giusta. La realizzazione dell'interesse individuale si compie non a dispetto o malgrado l'interesse collettivo, bensì grazie a esso. In tale prospettiva **Vera Negri Zamagni**, docente di Storia economica all'Università di Bologna, delinea i tratti di un paradigma economico più cooperativo, che si apre a una dimensione nuova dell'uomo (*L'economia tra competizione e cooperazione: uno sguardo dal passato al futuro*). Il tempo contemporaneo vive un'inquietudine etica, che esorta a riconsiderare la globalizzazione nel segno della responsabilità che sorge dalla coabitazione del mondo. *L'aequitas*, il «senso vivente della giustizia» – come ricorda **Giuseppe Goisis**, già ordinario di Filosofia politica e di Politica ed etica all'Università Ca' Foscari di Venezia – ha origine nella compassione: essa ci guida su vie di speranza e di carità (*Oltre la globalizzazione. Etica ed economia*).

Infine, nella terza sezione, l'economia interpella la teologia. Nel complesso rapporto tra capitalismo e umanesimo cristiano, **Luigino Bruni**, docente di Economia politica all'Università Lumsa di Roma, dà evidenza allo scambio mutuo e fecondo che si è verificato tra le categorie teologiche e la fondazione della scienza economica moderna, in un dialogo aperto con i vangeli e con alcuni padri della chiesa (*Le molte dimensioni della cruna e del cammello. Cristianesimo ed economia in prospettiva storica*).

Accanto al focus, la rivista tratta anche altre tematiche: **Giorgio Bozza** offre una riflessione su *Come gestire i beni temporali della chiesa. Alcune provocazioni a partire dal pensiero francescano*; **Giuseppe Mazzocato** propone un approfondimento dal titolo *La forma incondizionata della volontà e la totalità dell'amore. Attualità teologica della teoria di Kant sulla morale*; **Simone Duchi** porta l'attenzione sul tema *Angelo e diavolo: ipotesi per un'elaborazione culturale del dramma tra grazia e libertà*.

Completa il fascicolo una ricca sezione di recensioni e segnalazioni bibliografiche.

Il volume 3/2020 può essere richiesto (al costo di € 17,00) a studiapadavina.abbonamenti@fttr.it ed è in vendita su Libreriadelsanto.it

Clicca qui per scaricare indice e abstract degli articoli della rivista.

Paola Zampieri



COVID. IL BLOCCO IN UK METTE A RISCHIO 9,3 MLN/GIORNO DI CIBO ITALIANO. COLDIRETTI VENETO. PROSECCO SPINGE EXPORT MADE IN ITALY

21 DICEMBRE 2020

SOLIDARIETA' A LUCA ZAIA. COLDIRETTI VENETO CONDANNA LE AZIONI INTIMIDATORI



21 DICEMBRE 2020

Coronavirus, 10.872 nuovi casi e 415 decessi in 24 ore



21 DICEMBRE 2020

Via libera Ue alla fusione Fca-Psa, nascerà il gruppo Stellantis



21 DICEMBRE 2020

Covid, Von der Leyen "Vaccino nei paesi Ue contemporaneamente"



21 DICEMBRE 2020

Ed Sheeran, a sorpresa esce il nuovo singolo "Afterglow"



21 DICEMBRE 2020

Banca Ifis, Geertman nuovo Ceo per accelerare la digitalizzazione



21 DICEMBRE 2020

Sci nautico, Serafica "Se Fioravanti si qualifica, a Tokyo se la gioca"



21 DICEMBRE 2020

Mancini "Alla pari con tutti in 2021 di grandi appuntamenti"



Giustizia ed economia. Per la costruzione di una civiltà di pace. Il focus del nuovo numero di Studia Patavina



È uscito il n. 3/2020 di Studia patavina, la rivista della Facoltà teologica del Triveneto, con un approfondimento che mette in dialogo economia, filosofia e teologia.

È uscito il fascicolo 3/2020 di Studia patavina, rivista della Facoltà teologica del Triveneto, con un focus dal titolo Giustizia ed economia. Per la costruzione di una civiltà di pace.

Fare dell'economia una via per costruire rapporti di autentica fraternità: è l'appello di papa Francesco, che a più riprese sollecita una visione della fraternità come espressione di una struttura di legami che non si risolvono esclusivamente in una comune origine di sangue, bensì nella scelta, nella libertà, nella giustizia; si agisce con carità fraterna quando si desidera, si ricerca, si protegge il bene degli altri e il loro sviluppo integrale. La sfida è quindi pensare un'economia capace di tenere unite azioni e responsabilità, giustizia e profitto, produzione di ricchezza e sua redistribuzione, operatività e rispetto dell'ambiente. Dall'altra parte, la filosofia è chiamata a riconoscere che il nostro "agire economico" è ben più che un'azione volta al raggiungimento del profitto, ma deve aprirsi ai temi della giustizia, della libertà, del bene comune.

Nasce dalla considerazione di questi due aspetti l'approfondimento proposto dalla rivista e coordinato da Ilaria Malaguti, docente di Storia della filosofia all'Università di Padova. La filosofia interroga l'economia e ne discute il valore antropologico, etico, politico e anche teologico-spirituale.

«Ogni agire economico è sempre anche un fatto etico – ribadisce Malaguti –. Se intendiamo l'economia alla luce di una profonda "vocazione etica", allora potremo riconoscere nell'agire economico una rifrazione del nostro desiderare il bene: esso è ricercato non in relazione a

ciò che appare buono alla nostra sensibilità, bensì è eletto come criterio che qualifica l'intera esistenza nella relazione ad altri, la orienta e la permea. Intendere il bene significa custodirlo, non certo per appropriarsene come fosse tesoro geloso, ma per farne principio di azione e di impegno e per operare con ardito coraggio su vie di autentica giustizia».

Sulla base di queste premesse, il focus si struttura attorno a tre principali assi tematici. Nella prima sezione, Michele Nicoletti, ordinario di Filosofia politica all'Università di Trento, discute il concetto di oikos, in prospettiva storica (Per una storia del concetto di oikos).

La seconda sezione tratta dei modelli economici di cooperazione e sostenibilità, nella prospettiva di una società più giusta. La realizzazione dell'interesse individuale si compie non a dispetto o malgrado l'interesse collettivo, bensì grazie a esso. In tale prospettiva Vera Negri Zamagni, docente di Storia economica all'Università di Bologna, delinea i tratti di un paradigma economico più cooperativo, che si apre a una dimensione nuova dell'uomo (L'economia tra competizione e cooperazione: uno sguardo dal passato al futuro). Il tempo contemporaneo vive un'inquietudine etica, che esorta a riconsiderare la globalizzazione nel segno della responsabilità che sorge dalla coabitazione del mondo. L'aequitas, il «senso vivente della giustizia» – come ricorda Giuseppe Goisis, già ordinario di Filosofia politica e di Politica ed etica all'Università Ca' Foscari di Venezia – ha origine nella compassione: essa ci guida su vie di speranza e di carità (Oltre la globalizzazione. Etica ed economia).

Infine, nella terza sezione, l'economia interpella la teologia. Nel complesso rapporto tra capitalismo e umanesimo cristiano, Luigino Bruni, docente di Economia politica all'Università Lumsa di Roma, dà

evidenza allo scambio mutuo e fecondo che si è verificato tra le categorie teologiche e la fondazione della scienza economica moderna, in un dialogo aperto con i vangeli e con alcuni padri della chiesa (Le molte dimensioni della cruna e del cammello. Cristianesimo ed economia in prospettiva storica).

Accanto al focus, la rivista tratta anche altre tematiche: Giorgio Bozza offre una riflessione su Come gestire i beni temporali della chiesa. Alcune provocazioni a partire dal pensiero francescano; Giuseppe Mazzocato propone un approfondimento dal titolo La forma incondizionata della volontà e la totalità dell'amore. Attualità teologica della teoria di Kant sulla morale; Simone Duchi porta l'attenzione sul tema Angelo e diavolo: ipotesi per un'elaborazione culturale del dramma tra grazia e libertà.

Completa il fascicolo una ricca sezione di recensioni e segnalazioni bibliografiche.

Il volume 3/2020 può essere richiesto (al costo di € 17,00) a studiapatavina.abbonamenti@ftr.it ed è in vendita su Libreriadelsanto.it

Clicca qui per scaricare indice e abstract degli articoli della rivista: http://www.ftr.it/wp-content/uploads/2020/12/StPat-3-2020_indice-e-abstract.pdf

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

[LA FACOLTÀ](#)

[OFFERTA FORMATIVA](#)

[SEGRETERIA](#)

[ATTIVITÀ E SERVIZI](#)

[BIBLIOTECHE](#)

[TESI](#)

[PUBBLICAZIONI](#)

[MEDIA](#)

[NEWS](#)

[FAQ](#)

[ATTIVITÀ ACCADEMICHE, NEWS](#)

Giustizia ed economia. Per la costruzione di una civiltà di pace

È uscito il n. 3/2020 di *Studia patavina*, la rivista della Facoltà, con un approfondimento che mette in dialogo economia, filosofia e teologia. Articoli di Michele Nicoletti (Università di Trento), Vera Negri Zamagni (Università di Bologna), Giuseppe Goisis (Ca' Foscari) e Luigino Bruni (Lumsa).



Focus Giustizia ed economia. Per la costruzione di una civiltà di pace

Articoli di M. Nicoletti, V. Negri Zamagni, G. Goisis, L. Bruni

Giorgio Bozza

Come gestire i beni temporali della chiesa. Alcune provocazioni a partire dal pensiero francescano

Giuseppe Mazzocato

La forma incondizionata della volontà e la totalità dell'amore. Attualità teologica della teoria di Kant sulla morale

Simone Duchi

Angelo e diavolo: ipotesi per un'elaborazione culturale del dramma tra grazia e libertà

È uscito il **fascicolo 3/2020** di ***Studia patavina***, rivista della Facoltà teologica del Triveneto, con un focus dal titolo *Giustizia ed economia. Per la costruzione di una civiltà di pace*.

Fare dell'economia una via per costruire rapporti di autentica fraternità: è l'appello di papa Francesco, che a più riprese sollecita una visione della fraternità come espressione di una struttura di legami che non si risolvono esclusivamente in una comune origine di sangue, bensì nella scelta, nella libertà, nella giustizia; si agisce con carità fraterna quando si desidera, si ricerca, si protegge il bene degli altri e il loro sviluppo integrale. La sfida è quindi pensare un'economia capace di tenere unite azioni e responsabilità, giustizia e profitto, produzione di ricchezza e sua redistribuzione, operatività e rispetto dell'ambiente. Dall'altra parte, la filosofia è chiamata a riconoscere che il nostro "agire economico" è ben più che un'azione volta al raggiungimento del profitto, ma deve aprirsi ai temi della giustizia, della libertà, del bene comune.

Nasce dalla considerazione di questi due aspetti l'approfondimento proposto dalla rivista e coordinato da **Ilaria Malaguti**, docente di Storia della filosofia all'Università di Padova. La filosofia interroga l'economia e ne discute il valore antropologico, etico, politico e anche teologico-spirituale.

«Ogni agire economico è sempre anche un fatto etico – ribadisce Malaguti –. Se intendiamo l'economia alla luce di una profonda "vocazione etica", allora potremo riconoscere nell'agire economico una rifrazione del nostro desiderare il bene: esso è ricercato non in relazione a ciò che appare buono alla nostra sensibilità, bensì è eletto come criterio che qualifica l'intera esistenza nella relazione ad altri, la orienta e la permea. Intendere il bene significa custodirlo, non certo per appropriarsene come fosse tesoro geloso, ma per farne principio di azione e di impegno e per operare con ardito coraggio su vie di autentica giustizia».

Sulla base di queste premesse, il focus si struttura attorno a tre principali assi tematici. Nella prima sezione, **Michele Nicoletti**, ordinario di Filosofia politica all'Università di Trento, discute il concetto di *oikos*, in prospettiva storica (*Per una storia del concetto di oikos*). La seconda sezione tratta dei modelli economici di cooperazione e sostenibilità, nella prospettiva di una società più giusta. La realizzazione dell'interesse individuale si compie non a dispetto o malgrado l'interesse collettivo, bensì grazie a esso. In tale prospettiva **Vera Negri Zamagni**, docente di Storia economica all'Università di Bologna, delinea i tratti di un paradigma economico più cooperativo, che si apre a una dimensione nuova dell'uomo (*L'economia tra competizione e cooperazione: uno sguardo dal passato al futuro*). Il tempo contemporaneo vive un'inquietudine etica, che esorta a riconsiderare la globalizzazione nel segno della responsabilità che sorge dalla coabitazione del mondo. *L'aequitas*, il «senso vivente della giustizia» – come ricorda **Giuseppe Goisis**, già ordinario di Filosofia politica e di Politica ed etica all'Università Ca' Foscari di Venezia – ha origine nella compassione: essa ci guida su vie di speranza e di carità (*Oltre la globalizzazione. Etica ed economia*). Infine, nella terza sezione, l'economia interpella la teologia. Nel complesso rapporto tra capitalismo e umanesimo cristiano, **Luigino Bruni**, docente di Economia politica all'Università Lumsa di Roma, dà evidenza allo scambio mutuo e fecondo che si è verificato tra le categorie teologiche e la fondazione della scienza economica moderna, in un dialogo aperto con i vangeli e con alcuni padri della chiesa (*Le molte dimensioni della cruna e del cammello. Cristianesimo ed economia in prospettiva storica*).

Accanto al focus, la rivista tratta anche altre tematiche: **Giorgio Bozza** offre una riflessione su *Come gestire i beni temporali della chiesa. Alcune provocazioni a partire dal pensiero francescano*; **Giuseppe Mazzocato** propone un approfondimento dal titolo *La forma incondizionata della volontà e la totalità dell'amore. Attualità teologica della teoria di Kant sulla morale*; **Simone Duchi** porta l'attenzione sul tema *Angelo e diavolo: ipotesi per un'elaborazione culturale del dramma tra grazia e libertà*.

Completa il fascicolo una ricca sezione di recensioni e segnalazioni bibliografiche.

Il volume 3/2020 può essere richiesto (al costo di € 17,00) a studiapatavina.abbonamenti@fttr.it ed è in vendita su Libreriadelsanto.it

Clicca qui per scaricare [indice e abstract](#) degli articoli della rivista.

Paola Zampieri



[« Precedente](#)

RETE FTTR

Sede di Padova

Istituti Teologici Affiliati

**Istituti Superiori
di Scienze Religiose**



BACCALAUREATO